

CONSAP

CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA DI POLIZIA
SEGRETERIA GENERALE PROVINCIALE DI ROMA

COMUNICATO STAMPA del 29 dicembre 2009

Trasporti pubblici: gravissimo ritardo nella consegna delle tessera di libera circolazione per i poliziotti. Consap: "un passo indietro per la sicurezza nella capitale"

Il poliziotto che insegue un ladro ma prima si ferma dal tabaccaio per acquistare il biglietto, contro questo paradosso la Confederazione Sindacale Autonoma di Polizia si era battuta qualche anno fa e raccogliendo **oltre 10 mila firme** era riuscito a scongiurarlo, ma ora il beneficio è di nuovo a rischio.

La Segreteria Provinciale di Roma della Consap denuncia che quest'anno la carta di libera circolazione non è stata ancora consegnata alla Questura che quindi da gennaio i poliziotti romani **dovranno pagare il biglietto**: "Siamo in grave ritardo - accusa la Consap - se si pensa che l'anno scorso la tessera fu distribuita al personale il 20 dicembre, mentre quest'anno a settantasei ore dal 2010, l'azienda di trasporto non dà notizie".

Il pagamento dei mezzi pubblici per la Forze dell'Ordine fu scongiurato dalla giunta Veltroni che di fronte alla vibrata protesta del sindacato Consap ed all'impegno del Michele Baldi oggi leader del Movimento per Roma, aveva riconosciuto il valore aggiunto alla sicurezza che poteva derivare dalla gratuità del trasporto pubblico; quindi non un beneficio ma un potenziamento del sistema di controllo in una città che ogni anno viene presa di mira dalla criminalità comune.

"Sarebbe gravissimo che proprio da una giunta comunale che ha cavalcato l'esigenza di vivere in una città più sicura - prosegue il Segretario Generale Nazionale della Consap Giorgio Innocenzi - arrivasse un segnale di disattenzione come questo, che avrebbe ricadute importanti sulla sicurezza pubblica. La Consap - conclude Innocenzi - fa appello alle parti interessate affinché si accelerino le procedure per la consegna; o in alternativa ci si assuma chiaramente di fronte alla collettività, la responsabilità di una decisione tanto impopolare e dannosa per tutti i cittadini".

UFFICIO STAMPA CONSAP